

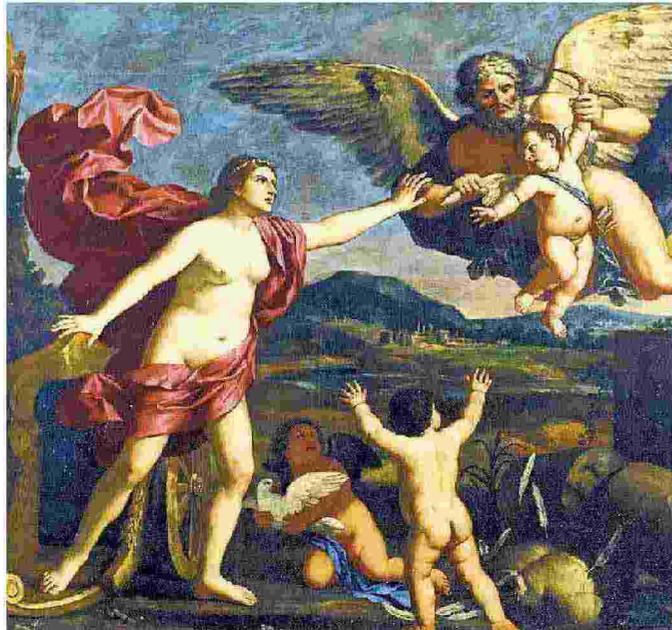
FONDAZIONE CARIPIT

In mostra per tre giorni i dipinti di Gimignani

PISTOIA

La collezione dei dipinti (nella foto) di **Giacinto Gimignani** (Pistoia 1606 – Roma 1681) conservata a Palazzo Sozzifanti (via de' Rossi 7, Pistoia) e abitualmente non accessibile al pubblico, sarà eccezionalmente visitabile domani (10-12 e 16-19) all'interno del programma del festival di antropologia del contemporaneo "Pistoia - Dialoghi sull'uomo". Ad accompagnare i visitatori, un gruppo di studenti del liceo artistico "Petrocchi" di Pistoia, che partecipano a un percorso di alternanza scuola-lavoro organizzato dalla Fondazione Caripit in collaborazione con Artemisia associazione culturale.

Gimignani, formatosi nella bottega pistoiese del padre e amico di influenti personaggi pistoiesi come l'erudito **Francesco Bracciolini** e il prelado **Giulio Rospigliosi**, si trasferì a Roma intorno al 1630 entrando in contatto con potenti famiglie locali. Inserito in alcuni cantieri nei Castelli romani di Castel Gandolfo, Ariccia e Galloro da **Gian Lorenzo Bernini**, Gimignani si caratterizza per una pittura classica e d'ispirazione francese legata soprattutto all'artista **Nicolas Poussin**, trattando principalmente temi allegorici e mitologici.



Le visite alla collezione Gimignani sono gratuite, su prenotazione fino a esaurimento posti. Per informazioni e prenotazioni: www.fondazione-crpt.it/notizia/gimignani/

Durante i giorni di "Pistoia - Dialoghi sull'uomo", sarà inoltre possibile visitare la Collezione della Fondazione Caripit "Arte pistoiese attraverso i secoli", conservata presso le sale espositive di Palazzo de' Rossi (via de' Rossi 26, Pistoia) che raccoglie, tra le altre, ope-

re di **Marino Marini**, **Remo Gordigiani**, **Gianni Ruffi**, **Umberto Buscioni** e **Roberto Barni**.

La collezione sarà aperta gratuitamente al pubblico oggi dalle 15 alle 22; domani dalle 10 alle 22 e domenica 27 maggio dalle 10 alle 18. I visitatori potranno essere accompagnati da un gruppo di studenti del liceo linguistico "Filippo Pacini" che partecipano al programma ministeriale "Ambasciatori dell'arte".

